



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per l'Amministrazione,
l'Informatica e le comunicazioni
Ufficio II

**D.M. n. 5612/51 bis
del 26.03.2024**

Autorizzazione a contrarre per l'affidamento del servizio per la ricognizione fisica dei beni iscritti negli inventari, correlazione di competenza degli stessi e collaborazione nella raccolta dati per la definizione delle strutture di controllo e gestione dei beni sulla piattaforma Init, presso il palazzo della Farnesina e gli uffici del MAECI di Roma.

Visto il R.D. n.2440 del 18.11.1923, legge sulla Contabilità generale dello Stato, ed il suo regolamento, RD n. 827 del 23.05.1924;

Vista la Legge n. 196 del 31.12.2009, e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Visto il D.lgs. n. 81 del 9.04.2008, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR n. 95 del 19.05.2010, "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri", come modificato dal D.P.R. del 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'art. 20 della legge 11 agosto, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del MAECI;

Visto il DM n. 1202/3361 del 07.12.2023 che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di I livello dell'amministrazione centrale;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sul supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 303 del 30.12.2023, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto

parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/BIS del 19.01.2024 con il quale sono attribuite ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per l'anno 2024;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2020, n. 5111/27, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2020 al n. 1685, con il quale al dirigente di prima fascia Nicandro CASCARDI sono confermate le funzioni di Direttore Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni per un quinquennio a decorrere dal 1° agosto 2020;

Visto il DD 5600/11 del 25.01.2024 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;

Visto l'articolo 17 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 che dispone affinché, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 50 del sopra specificato D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 e, in particolare, il comma 1 lettera b) in materia di affidamento di forniture e servizi di importi inferiori ad Euro 140.000,00;

Considerato che, ai fini della corretta tenuta dell'Inventario dei circa 50.000 beni iscritti nei relativi registri, s'intende affidare ad un operatore economico le attività di presidio per l'aggiornamento costante della ricognizione fisica dei beni mobili e dei beni durevoli del Palazzo della Farnesina e pertinenze, nonché raccolta dati per la definizione delle strutture di controllo e gestione dei beni sulla nuova piattaforma Init;

Considerata l'urgenza di provvedere all'affidamento del servizio di presidio dell'inventario per il periodo maggio 2024-dicembre 2024 in vista della scadenza il 15 maggio 2024 del precedente contratto n. 2977143 stipulato dall'Ufficio DGAI II con la ditta DB SERET S.r.l.;

Considerata l'attuale fase di riorganizzazione del Ministero e di questa Direzione Generale, derivante dal citato d.m. n. 1202/3361 del 7.12.2023, e dovendo, quindi, ricorrere ad una TD su MEPA per garantire la continuità del servizio fino al termine del corrente esercizio finanziario;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato una convenzione rispondente alle necessità dell'Amministrazione, cui poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999, ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. un bando per la fornitura del servizio in oggetto;

Atteso che l'importo a base di gara, ritenuto congruo, sulla base di precedenti affidamenti per i servizi/lavori di che trattasi, è stabilito in € 45.440,00 IVA esclusa per il periodo 16/5-31/12/2024, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 36/2023;

Valutato che, dall'analisi finalizzata ad individuare la migliore figura professionale in grado di supportare l'Amministrazione nel processo sopra descritto, l'operatore economico precitato possiede tutte le caratteristiche tecniche, professionali ed organizzative per compiere i servizi in argomento;

Vista la disponibilità immediata ad eseguire la prestazione;

Vista la specificità della prestazione;

Visto il grado di soddisfazione maturato durante il precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e l'alta affidabilità in rapporto all'oggetto dell'incarico);

Accertato che la ditta DB SERET S.r.l. risulta regolarmente iscritto sul portale MEPA e che è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Richiamato in relazione all'importo del contratto da affidare l'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. n. 36/2023;

Considerato che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si determina preventivamente quanto segue:

- fine e oggetto del contratto: presidio per l'aggiornamento costante della ricognizione fisica dei beni mobili e dei beni durevoli del Palazzo della Farnesina e pertinenze, nonché raccolta dati per la definizione delle strutture di controllo e gestione dei beni sulla piattaforma Init;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- forma e modalità di stipulazione del contratto: sottoscrizione documento di stipula nell'ambito della piattaforma informatica M.E.PA.;
- modalità di pagamento: entro 30 giorni dalla presentazione della fattura

Evidenziato che si deve procedere alla nomina del responsabile unico del progetto per l'intervento in esame;

Dato atto dei nuovi compiti e funzioni del RUP relativi alla materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

Accertato ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, che il RUP e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non si trovano in una situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi rispetto all'acquisizione oggetto del presente provvedimento, di talché non sussiste in capo ai suddetti soggetti obbligo di astensione;

Verificato che la spesa relativa al contratto trova copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio del capitolo 1391 - Piano Gestionale 8;

Accertato che, sulla base delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, e

che risulta quindi compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti;

Ritenuto di dare avvio della procedura di affidamento diretto;

DETERMINA

- di avviare una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art., comma 1, lett. b), D.lgs. n. 36/2023, del servizio di ricognizione fisica dei beni iscritti negli inventari, correlazione di competenza degli stessi e collaborazione nella raccolta dati per la definizione delle strutture di controllo e gestione dei beni sulla piattaforma Init, presso il palazzo della Farnesina e gli uffici del MAECI di Roma;
- che tale procedura si svolga mediante trattativa diretta sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nei confronti della ditta DB SERET S.r.l.;
- che gli elementi essenziali del contratto nonché il criterio di selezione dell'operatore economico affidatario sono indicati nella parte motiva del presente provvedimento;
- di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15, del D.lgs. 36/2023 – quale responsabile unico del progetto la dott.ssa Alessandra De Felice, in servizio presso l'Ufficio DGAI II;
- che la spesa connessa alla presente procedura, pari a un massimo di € 45.440,00 IVA esclusa, trova copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio del capitolo 1391-Piano Gestionale 8;
- che il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale M.E.PA, e tra le clausole essenziali si richiamano:
- l'operatore economico dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla presentazione della stessa.

Roma,

Il Direttore Generale
Nicandro Cascardi